

Debutta in prima nazionale L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA scritto e diretto da Emanuele Aldrovandi. Teatro Gobetti dal 17 al 29 maggio

a cura della Redazione

Debutta in prima nazionale al Teatro Gobetti, martedì 17 maggio 2022 alle ore 19.30, *L'estinzione della razza umana*, scritto e diretto da **Emanuele Aldrovandi**, con in scena **Giusto Cucchiarini, Eleonora Giovanardi, Luca Mammoli, Silvia Valsesia, Riccardo Vicardi** e con la partecipazione vocale di **Elio De Capitani**. Le scene sono di **Francesco Fassone**, i costumi di **Costanza Maramotti**, le luci di **Luca Serafini**. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale e da Associazione Teatrale Autori Vivi, in collaborazione con La Corte Ospitale – Centro di Residenza Emilia-Romagna, sarà in scena nella stagione in abbonamento dello Stabile fino a domenica 29 maggio 2022.

Emanuele Aldrovandi, abile e riconosciuto drammaturgo, ha raccolto negli ultimi dieci anni numerosi consensi sia in teatro sia al cinema (il suo corto *Bataclan* ha vinto il Nastro d'Argento nel 2021 come miglior cortometraggio italiano). *L'estinzione della razza umana*, scritto nel 2021, è stato selezionato da Eurodram 2022 (il comitato che segnala le migliori novità drammaturgiche adatte alla circuitazione internazionale) e verrà presentato in anteprima radiofonica il primo maggio 2022, nell'ambito della rassegna di Rai Radio 3 "FUTUROpresente. Nuove scritture per la scena italiana".

Questo testo è una sorta di esorcismo – catartico e liberatorio – che ci aiuta a metabolizzare il nostro presente con ironia, lucidità e un pizzico di grottesco surrealismo, utilizzando un linguaggio tragicomico, con dialoghi affilati e serrati. In un mondo incastrato dentro ritmi frenetici e disumani, che sottraggono tempo al pensiero e all'introspezione, riducendo il dialogo tra gli individui a litigi "da bar" o "da social network", l'arrivo di un virus che trasforma le persone in tacchini blocca e distorce ogni cosa. Così, le due coppie protagoniste della storia, persone comuni, portatrici ognuna di una diversa posizione filosofica della vita, si ritrovano nell'androne di un palazzo assalite da domande, frustrazioni e paure.

Sei nella savana con due leoni, uno vicino e uno lontano. Qual è quello che ti fa più paura? Quello più vicino. Ma non ha senso, perché anche quello più lontano, se vuole, ti mangia. Perché corre molto più veloce di te. Dovrebbero farti paura uguale, o al massimo dovresti chiederti quale dei due è più affamato. Ma chi è che riesce a fare un ragionamento del genere con due leoni che vogliono mangiarlo? Il nostro cervello non funziona così. L'amigdala, che regola le emozioni, per rilevare i pericoli semplifica tutto: "vicino/pericolo", "lontano/poi vediamo".

Emanuele Aldrovandi è autore teatrale, sceneggiatore, traduttore e regista. Dopo la laurea in Filosofia a Parma e in Lettere a Bologna, ha studiato alla Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, dove dal 2018 è docente di drammaturgia. Ha scritto numerosi testi teatrali, fra i quali *Homicide House* (Premio Riccione-Tondelli), *Farfalle* (Premio Hystrio e Mario Fratti Award), *Felicità* (Premio Pirandello), *Il Generale* (Premio Fersen), *Scusate se non siamo morti in mare* (Finalista Premio Scenario e Premio Riccione), *Allarmi!* (Finalista Premio Testori),

messi in scena nei principali teatri italiani e tradotti in numerose lingue. È fondatore e direttore artistico dell'Associazione Teatrale Autori Vivi; ha lavorato con Teatro Elfo Puccini, ERT – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro Stabile del Veneto, Teatro dei Filodrammatici, ATIR. Tra gli autori selezionati da Fabulamundi Playwriting Europe, ha partecipato a progetti internazionali (Opera di Pechino, LAC Lugano, The Tank Theater New York). Per il cinema ha scritto e diretto vari cortometraggi tra cui *Un tipico nome da bambino povero* e *Bataclan* (Premio speciale RAI Cinema alla Festa del Cinema di Roma e Nastro d'argento 2021 come miglior cortometraggio italiano), presentati in numerosi festival nazionali e internazionali. Sta lavorando al suo primo lungometraggio.

TEATRO GOBETTI

Dal 17 al 29 maggio 2022

L'ESTINZIONE DELLA RAZZA UMANA

testo e regia di **Emanuele Aldrovandi**

con **Giusto Cucchiarini, Eleonora Giovanardi, Luca Mammoli, Silvia Valsesia, Riccardo Vicardi**

con la partecipazione vocale di **Elio De Capitani**

scene **Francesco Fassone**

costumi **Costanza Maramotti**

luci **Luca Serafini**

consulenza progetto sonoro **GUP Alcaro**

maschera **Alessandra Faienza**

progetto grafico **Lucia Catellani**

aiuto regia **Giorgio Franchi**

musiche **Riccardo Tesorini**

*Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale / Associazione Teatrale Autori Vivi
In collaborazione con La Corte Ospitale – Centro di Residenza Emilia-Romagna*

BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333

Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino

Orari: dal martedì al sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00; domenica dalle ore 14.00 alle ore 19.00; lunedì riposo.

<https://www.vivatorino.it/debutta-in-prima-nazionale-lestinzione-della-razza-umana-scritto-e-diretto-da-emanuele-aldrovandi-teatro-gobetti-dal-17-al-29-maggio/>